ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 3

Scuola dell'Infanzia | Primaria | Secondaria di I grado
Piazza Ilaria Alpi 2, 55041 Capezzano Pianore – Tel. 0584 913034
Cod. mecc.: LUIC81100P – C.F. 82018230464 – SDI: UFVNTL
luic81100p@istruzione.it | luic81100p@pec.istruzione.it
www.camaiore3.edu.it

IC N.3 CAMAIORE
Prot. 0002838 del 05/10/2026
II-5 (Uscita)

Prot, vedi segnatura **il, vedi segnatura**

DETERMINA direttamente affidativa su MEPA tramite ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO AI FINI DELLA PUBBLICITA' inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 9 settembre 2025, Avviso prot. n. 55669 del 10/03/2026 – Agenda Nord – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027.
Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* e del Programma Nazionale "*PN Scuola e competenze 2021-2027*", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.

CUP J34D26000520007

Sotto-azione A1.B

Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPNTO-2026-373

Titolo: PotenziaMente

CIG: BD3BDE1CDE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";

VISTO L'art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all' affidamento di beni e servizi

DATO ATTO che lo stesso non può essere applicato essendo l'affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a

	500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
VISTO	l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
VISTO	l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA
VISTO	in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte
VISTO	l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara
VISTO	l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2
VISTO	il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000176 del 09/09/2025: Agenda Nord. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati

RILEVATO che il programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" prevede l'obiettivo specifico f) inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, il quale riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione europea in materia di dispersione scolastica

VISTO l'avviso Prot. 0055669, 10/03/2026, di adesione al piano "Agenda Nord", finalizzato a superare i divari territoriali garantendo pari opportunità di istruzione, a contrastare la dispersione scolastica e la fragilità negli apprendimenti nei contesti più difficili e nelle aree più a rischio, a partire già dalla scuola primaria inserito nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO 4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" per il periodo di programmazione 2021-2027, di seguito PN "Scuola e competenze" 2021-2027, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea destinato alle studentesse e studenti iscritti nelle istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di cui agli allegati 1 e 2 al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 176.

VISTA la nota Prot. n° AOOGABMI n. 0101976.04-05-2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6. A1 – Sotto azione ESO4.6. A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 9 settembre 2025, Avviso prot.n. 55669 del 10/03/2026 – Agenda Nord – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027

PRESO ATTO delle delibere del Collegio n. 27/2024-25 del 24 ottobre 2024 che autorizza il Dirigente a candidare la scuola alle progettualità in oggetto.

PRESO ATTO della delibera del Consiglio n.18/2023-24 del 14 dicembre 20242024 che autorizza il Dirigente a candidare la scuola alle progettualità in oggetto.

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto ***n. 4/2024-25*** e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto ***n.10/2025-26*** di approvazione del

PRESO ATTO della non necessità della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non sono al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA

VISTE le Linee guida per la visibilità e la comunicazione PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE (FSE+ E FESR)" 2021-2027

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente n 4 targhe per rispondere agli obblighi di pubblicita'

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti prot n. 2347;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, ricerca su MEPA che ha permesso di identificare l'operatore economico e l'offerta reperibile su MEPA RDM-PROV-2614;

CONSIDERATO che a fronte anche dell'indagine di mercato è stato individuato l'operatore economico RDM SOLUZIONI DI RENATO DE MURA, IMPRESA INDIVIDUALE, CAMPOBASSO (CB) VIA CAMPANIA 227/A cap 86100 RDM@PEC.RDMSOLUZIONI.IT Codice fiscale: DMRRNT68P20F839E Partita IVA: 01616420707 al quale è stato chiesto un preventivo (prot. n. 2656 del 23 settembre 2026) che risponde alle esigenze della stazione appaltante.

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite ODA su MEPA possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto

CONSIDERATO di aver proceduto ad acquisire il CIG tramite la procedura di ordine di esecuzione immediata;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

CONSIDERATO che prima di procedere all'affidamento sono state chieste all'O.E economico le seguenti dichiarazioni protocollate agli atti della scuola (PROT. N. 2790 DEL 2 OTTOBRE 2026):

- DICHIARAZIONE INTEGRATIVA/SOSTITUTIVA AL DGUE
- DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE LEGGE 68
- DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE ART 47
- DICHIARAZIONE CAM
- DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO
- DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
- DICHIARAZIONE TRACCIABILITA' FLUSSI
- DOCUMENTO DI CONSAPEVOLEZZA TRATTAMENTO DATI

CONSIDERATO che prima di procedere all'affidamento sono stati messi in atto i controlli di base e non si è riscontrata nessuna irregolarità:

:

- DURC in corso di validità (PROT. N. 2791 DEL 2 OTTOBRE 2026)
- CASELLARIO ANAC (2793 DEL 2 OTTOBRE 2026)
- VISURA CAMERALE (2792 DEL 2 OTTOBRE 2026)

CONSIDERATO che si procederà all'affidamento nelle more dei controlli a campione;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ha prodotto un capitolato sottoposto all'approvazione dell'OE

DATO ATTO che con l' affidamento in oggetto è da ritenersi pienamente soddisfatto l'interesse pubblico

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di avviare la procedura per finalizzata all'acquisto di n. 4 targhe in forex misura A4 dotate di distanziatori dello spessore di 5mm tramite ODA su MEPA ai sensi della lettera b dell'art 50 del Dlgs 36/2023, alla RDM SOLUZIONI DI RENATO DE MURA, IMPRESA INDIVIDUALE, CAMPOBASSO (CB) VIA CAMPANIA 227/A cap 86100 RDM@PEC.RDMSOLUZIONI.ITCodice fiscale: DMRRNT68P20F839E Partita IVA: 01616420707 per un importo massimo contrattuale presunto pari a € **152,00** (centocinquantadue/00) iva esclusa (185,44 IVA inclusa) come da preventivo prot. n. PROT. N. 2790 DEL 2 OTTOBRE 2026);

Descrizione	**quantità**	**Importo Unitario IVA esclusa**	**Importo Totale IVA esclusa**
Targa in forex A3 (42x30 cm) spessore 5 mm comprensiva di numero 4 distanziali, viti e fischer per installazione a parete.	4	38,00 €	152,00 €

- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
- di nominare il Dott. Riccardo Rolle quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del medesimo decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa massima presunta complessiva €152,00 iva esclusa, da imputare sul capitolo P 2.9 dell'esercizio finanziario 2026;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

Il RUP Dirigente Scolastico
Riccardo Rolle

_____

Allegati:

1. CAPITOLATO SPECIALE DI GARA
2. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE
3. DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE LEGGE 68
4. DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE ART 47
5. DICHIARAZIONE CAM
6. DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO
7. DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
8. DICHIARAZIONE TRACCIABILITA' FLUSSI

RICCARDO ROLLE
05.10.2026
17:03:44 CEST

9. DOCUMENTO DI CONSAPEVOLEZZA TRATTAMENTO DATI